Fondazione
Domani l'Aurora

BILANCIO DI ESERCIZIO E RELAZIONE DI MISSIONE

Fondazione Domani l'Aurora – Camillo Togni ETS

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Bozza per l'adunanza del Comitato Esecutivo
e del Consiglio di Amministrazione
del 17 aprile 2026

Sede legale: Via Roma 89, 25064 Gussago (BS)
C.F. 04585220983 – RUNTS n. 138502

INDICE

Lettera Direttore Generale ai Consiglieri **3**

1. Relazione di Missione – Parte I: Inquadramento istituzionale **5**
1.1 Informazioni generali e identità della Fondazione 5
1.2 La compagine fondativa e la struttura organizzativa 6
1.3 Mappa delle reti, dei partner e degli stakeholder 7
2. Relazione di Missione – Parte II: Attività dell'esercizio **8**
2.1 Quadro sintetico e fatti di rilievo dell'esercizio 8
2.2 Programma dei Giardini di Villa Togni (FDA-GVT) 9
2.3 Programma Camillo Togni / Novecento (FDA-TOG) e Festival Le Rose (FDA-FLR) 10
2.4 Programma Early Music Revival ed Ensemble Domani l'Aurora (FDA-ENS) 11
2.5 Attività editoriali, formative e divulgative 11
2.6 Quadro riepilogativo della produzione 12
3. Schemi di Bilancio **13**
3.1 Stato Patrimoniale 13
3.2 Rendiconto Gestionale 16
4. Relazione di Missione – Parte III: Nota illustrativa **18**
4.1 Struttura e contenuto del bilancio 18
4.2 Principi di redazione e criteri di valutazione 18
4.3 Illustrazione delle poste dello Stato Patrimoniale 20
4.4 Informazioni sul Rendiconto Gestionale 21
5. Altre informazioni **22**
5.1 Erogazioni liberali, contributi e 5 per mille 22
5.2 Dati sull'occupazione e volontariato 22
5.3 Compensi ad amministratori, organo di controllo e direzione 22
5.4 Operazioni con parti correlate 22
5.5 Proventi e oneri figurativi 22
5.6 Patrimoni destinati 22
6. Descrizione dei principali rischi e incertezze **23**
7. Fatti di rilievo post-chiusura ed evoluzione prevedibile della gestione **24**
8. Situazione dell'ente, andamento economico e perseguimento delle finalità statutarie **25**
9. Risultato d'esercizio e proposta di destinazione **25**
10. Relazione dell'Organo di Controllo **26**

LETTERA DEL DIRETTORE GENERALE AI CONSIGLIERI

Gussago, 17 aprile 2026

Gentili Consiglieri,

L'esercizio 2025 costituisce il primo esercizio pieno di operatività della Fondazione Domani l'Aurora – Camillo Togni ETS, dopo la costituzione del 14 maggio 2024 e l'iscrizione al RUNTS del 22 luglio 2024. Nel corso dell'anno la Fondazione ha operato su tutti e tre gli assi strutturali del proprio mandato: l'apertura stabile dei Giardini di Villa Togni già Averoldi al pubblico; la seconda edizione del Festival Le Rose; la produzione del documentario *Atto Unico – Vita e opere di Camillo Togni*.

Risultato d'esercizio. L'esercizio 2025 si chiude con proventi complessivi pari a € 16.296, oneri complessivi pari a € 119.708, IRAP per € 226 e un disavanzo d'esercizio di € 103.638. Il Patrimonio Netto finale ammonta a € 132.455 (al 31/12/2024: € 236.093), articolato in: Fondo di Dotazione € 150.000; Patrimonio Libero € 86.093 (riserva da avanzo 2024); disavanzo d'esercizio − € 103.638.

Proventi. La contrazione dei proventi rispetto al 2024 (da € 139.514 a € 16.296) riflette la naturale conclusione del ciclo di fatturazione del contratto 'Valorizzazione e Comunicazione' PNRR M1C3 – Investimento 2.3, integralmente contabilizzato nel 2024 secondo il principio di competenza. A tale fisiologica flessione si contrappone una crescita dei contributi da soggetti privati (da € 150 a € 11.037), segnale della progressiva strutturazione della base dei sostenitori.

Oneri. La crescita degli oneri da € 53.070 a € 119.708 riflette l'intensificazione delle attività nel primo esercizio pieno. La voce Servizi passa da € 50.687 a € 116.796, comprendendo le produzioni musicali, il progetto documentaristico, le attività di valorizzazione del giardino storico e le prestazioni professionali di supporto. Si segnala che gli organi statutari — Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo e Organo di Controllo monocratico (Sindaco Unico) — hanno operato a titolo gratuito per l'intero esercizio.

Attività per asse operativo.

Giardini di Villa Togni. Avvio della stagione di apertura al pubblico con visite guidate; completamento della componente valorizzazione e comunicazione del progetto PNRR.

Festival Le Rose. Seconda edizione del Festival Le Rose, ispirato alla composizione *Intermezzo* di Camillo Togni.

Camillo Togni. Prosecuzione della lavorazione del documentario *Atto Unico* sulla vita e le opere del compositore, in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini – Istituto per la Musica, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e l'Académie de France – Villa Medici.

Ensemble Domani l'Aurora. Realizzazione di concerti di musica barocca e del primo Settecento nel corso dell'anno.

Ringraziamenti. Si ringraziano i membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo per l'impegno a titolo volontario; il Ministero della Cultura per il sostegno nell'ambito del PNRR; le reti istituzionali Grandi Giardini Italiani e FAI; i partner del progetto documentaristico *Atto Unico* — Fondazione Giorgio Cini – Istituto per la Musica, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Académie de France – Villa Medici; Kennedy Harpsichords, partner strumentale del Festival Le Rose; i sostenitori privati che hanno contribuito nel corso dell'esercizio.

Prospettive 2026. Nel corso del 2026 la Fondazione prevede: l'ultimazione e la presentazione pubblica del documentario *Atto Unico*; l'ampliamento della stagione di apertura dei Giardini con l'implementazione di standard operativi scalabili; lo sviluppo delle attività musicali dell'Ensemble; l'avanzamento di nuovi progetti coerenti con gli assi strategici pluriennali approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale
Giulio Francesco Togni

1. RELAZIONE DI MISSIONE – PARTE I

INQUADRAMENTO ISTITUZIONALE

Signori Consiglieri,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente Relazione di Missione che, insieme allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Gestionale, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

1.1 Informazioni generali e identità della Fondazione

La Fondazione Domani l'Aurora – Camillo Togni ETS, con sede legale in Gussago (BS), Via Roma 89, è iscritta al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) dal 22 luglio 2024 al n. 138502. La Fondazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In via esclusiva o prevalente la Fondazione svolge la propria attività nei seguenti settori di interesse generale di cui all'art. 5 D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore):

- lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lett. f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;
- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- lett. j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 e successive modificazioni.

La missione culturale

Nell'ambito di dette attività la Fondazione si propone la promozione della musica e del patrimonio musicale con particolare attenzione al periodo che va dal primo Barocco al nascente Romanticismo, facendo luce sui grandi capolavori della storia della musica e riscoprendo le opere più rare o inedite, nonché la promozione della figura di Camillo Togni (1922–1993), compositore cui la Fondazione si ispira.

L'azione si sviluppa lungo tre assi operativi strutturali:

Giardini di Villa Togni — tutela, valorizzazione e fruizione pubblica del giardino storico di Villa Togni già Averoldi, integrato nel sistema dei grandi giardini italiani e nel paesaggio culturale della Franciacorta.

Camillo Togni — conservazione, studio e divulgazione dell'opera e dell'archivio di Camillo Togni, con progetti espositivi, editoriali, documentaristici e concertistici dedicati al Novecento musicale italiano.

Ensemble Domani l'Aurora — ricerca, produzione e divulgazione del repertorio barocco, classico e del primo Romanticismo in prospettiva storicamente informata, attraverso l'Ensemble residente e programmi di alta formazione.

Regime fiscale e qualificazione RUNTS

La Fondazione, essendo iscritta al RUNTS, fruisce delle agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette e indirette previste per gli enti iscritti. Le erogazioni liberali e i contributi da soggetti pubblici e privati consentono ai donatori di fruire delle deduzioni e detrazioni fiscali previste dall'art. 83 D.Lgs. 117/2017.

La Fondazione è iscritta nell'apposita sezione del RUNTS quale soggetto beneficiario del 5 per mille.

Attività diverse e raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione NON ha svolto attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017 e NON ha svolto attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017.

1.2 La compagine fondativa e la struttura organizzativa

La Fondazione è stata istituita per volontà del Fondatore Dott. Giacomo Togni con atto costitutivo del 14 maggio 2024 ricevuto dal Notaio Dott. Giovanni Battista Calini di Brescia (rep. 111634, racc. 41453).

Sono organi della Fondazione, ai sensi dello Statuto:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione;
- il Segretario del Consiglio di Amministrazione;
- il Tesoriere;
- il Comitato Esecutivo;
- il Direttore Generale;
- il Comitato Tecnico Scientifico;
- l'Organo di Controllo;
- il Revisore legale dei conti.

Consiglio di Amministrazione

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri nominati dal Fondatore; i consiglieri durano in carica cinque esercizi, sono rieleggibili e non hanno diritto ad alcun compenso. Presidente: Giambattista Bruni Conter. Consiglieri: Giovanni Averoldi, Andrea Pelizzari (Vicepresidente), Stefano Scipione Ghezzi, Antonio Aprile, Roberto Berlucchi, Marie Moxnes Harfjeld.

Al Consiglio di Amministrazione competono in particolare: la nomina e la revoca del Presidente, del Vicepresidente e del Segretario; l'approvazione del bilancio consuntivo entro il 30 giugno di ogni anno e dei progetti strategici proposti dal Comitato Esecutivo; le modifiche statutarie; la nomina e la revoca dei membri del Comitato Esecutivo; l'istituzione e la revoca del Comitato Tecnico Scientifico e degli altri Comitati Consultivi; la nomina e la revoca dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale dei Conti; la nomina e la revoca del Direttore Generale; la gestione ordinaria e straordinaria.

Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è composto da quattro membri; esercita le funzioni di ordinaria amministrazione della Fondazione, cura la corretta esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, elabora e presenta al Consiglio il progetto di bilancio per l'approvazione e le proposte d'iniziativa per il conseguimento degli obiettivi della Fondazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 il Comitato Esecutivo è composto da: Presidente Giambattista Bruni Conter, Andrea Pelizzari, Stefano Scipione Ghezzi, Antonio Aprile.

Direttore Generale

Il Direttore Generale dà attuazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, sovrintende all'attività artistica, operativa e amministrativa della Fondazione e coordina le tre direttrici programmatiche istituzionali.

Il Direttore Generale è stato nominato nella persona di Giulio Francesco Togni dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26/06/2024, che ne ha deliberato il compenso annuale e i poteri. Egli è retribuito quale professionista; per l'esercizio 2025 il relativo costo sostenuto dalla Fondazione è stato pari a € 18.000.

Organo di Controllo e Revisione legale

L'Organo di Controllo monocratico (Sindaco Unico) è nominato ai sensi dell'art. 13 dell'Atto costitutivo e vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione.

In sede di costituzione, l'atto costitutivo ha previsto la nomina di un Organo di Controllo monocratico (Sindaco Unico), individuato nella persona del dott. Roberto Rossi.

Comitato Tecnico Scientifico

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 il Comitato Tecnico Scientifico NON è ancora stato costituito. La costituzione del Comitato sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione nei prossimi esercizi in funzione del programma artistico e scientifico della Fondazione.

1.3 Mappa delle reti, dei partner e degli stakeholder

La Fondazione opera all'interno di un sistema articolato di relazioni istituzionali, artistiche e di rete. La presente sezione illustra la mappatura dei principali interlocutori della Fondazione al termine dell'esercizio 2025.

Reti di appartenenza

- Grandi Giardini Italiani (GGI) — rete nazionale dei più rilevanti giardini storici aperti al pubblico;
- Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) — tutela e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico privato;
- Fondo Ambiente Italiano (FAI) — sensibilizzazione al patrimonio paesaggistico e culturale.

Partner artistici e istituzionali

Nell'esercizio 2025 la Fondazione ha operato in coordinamento con i seguenti partner istituzionali, artistici e culturali.

RETI DI APPARTENENZA E TUTELA DEL PAESAGGIO: Grandi Giardini Italiani (GGI), rete nazionale dei più rilevanti giardini storici aperti al pubblico; Fondo Ambiente Italiano (FAI), partnership per la valorizzazione del giardino storico e le visite guidate.

PARTNER ENTI PUBBLICI: Ministero della Cultura, Direzione Generale Creatività Contemporanea - programma PNRR M1C3 Investimento 2.3 'Parchi e Giardini Storici'.

PARTNER CULTURALI E ARTISTICI DEL PROGETTO DOCUMENTARIO 'ATTO UNICO': Fondazione Giorgio Cini - Istituto per la Musica (Venezia), partner scientifico per riprese e accesso all'Archivio Camillo Togni; Accademia Nazionale di Santa Cecilia (Roma), sostegno diretto della Presidenza con riprese presso l'Auditorium Parco della Musica; Académie de France - Villa Medici (Roma), supporto logistico e ospitalità per le riprese romane, grazie al contatto attivato dal già Segretario Generale Simon Garcia.

PARTNER ARTISTICI DEL FESTIVAL LE ROSE: Kennedy Harpsichords, collaborazione per la direzione artistica della rassegna e la valorizzazione degli strumenti storici.

FORNITORE PRINCIPALE PROGETTO DOCUMENTARIO: Impronte Digitali S.r.l. (marchio NINEDOTSFILM), produzione audiovisiva; regia Diego Veneziano.

SUPPORTO LEGALE: Avv. Francesca Caporale (consulenza per catena dei diritti sull'opera di Camillo Togni).

Stakeholder territoriali

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 la Fondazione non ha ancora attivato specifici protocolli di collaborazione strutturata con gli stakeholder territoriali (amministrazioni locali, scuole e istituzioni formative della Franciacorta e della provincia di Brescia, tessuto associativo, Consorzio Franciacorta, Soprintendenza ABAP per le province di Bergamo e Brescia). L'avvio di tali rapporti è previsto nel corso dei successivi esercizi come asse di sviluppo della missione istituzionale.

2. RELAZIONE DI MISSIONE – PARTE II – ATTIVITÀ DELL'ESERCIZIO

2.1 Quadro sintetico e fatti di rilievo dell'esercizio

Sintesi dell'esercizio 2025

L'esercizio 2025 è il primo esercizio pieno di operatività della Fondazione, dopo la costituzione (14/05/2024) e l'iscrizione al RUNTS (22/07/2024). Tre fattori ne hanno caratterizzato l'andamento: (i) l'esecuzione della componente 'Valorizzazione e Comunicazione' del progetto PNRR M1C3 - Investimento 2.3 'Parchi e Giardini Storici' relativo al Parco di Villa Togni già Averoldi, con fisiologico esaurimento delle fatturazioni concentrate nel 2024; (ii) la seconda edizione del Festival Le Rose, ispirato a Intermezzo di Camillo Togni; (iii) l'apertura stabile dei giardini di Villa Togni con visite guidate. Sul piano economico il 2025 chiude con proventi per € 16.296, oneri per € 119.708, imposte per € 226 e un DISAVANZO d'esercizio di € 103.638, a fronte dell'avanzo di € 86.093 del 2024. Non si sono verificati eventi straordinari non riconducibili all'attività ordinaria programmata.

Fattori caratterizzanti dell'esercizio

Fattori caratterizzanti dell'esercizio 2025:

(1) CHIUSURA DEL CICLO PNRR 2024: i ricavi per prestazioni e cessioni a terzi passano da € 139.363 a € 5.258, con impatto diretto sul risultato d'esercizio dovuto al fisiologico esaurimento delle fatturazioni avviate nel 2024. (2) SECONDA EDIZIONE FESTIVAL LE ROSE: ispirato alla composizione Intermezzo di Camillo Togni. (3) STAGIONE INAUGURALE DEI GIARDINI: apertura al pubblico dei giardini di Villa Togni con visite guidate di visitatori provenienti da tutta Italia. (4) DOCUMENTARIO 'ATTO UNICO': avvio della lavorazione del documentario sulla vita e opere di Camillo Togni.

2.2 Programma dei Giardini di Villa Togni

Il programma Giardini di Villa Togni presidia la tutela, la valorizzazione e la fruizione pubblica del giardino storico di Villa Togni, di origini medievali, con trasformazione secentesca, giardino francese del XVIII secolo e parco all'inglese del 1911. L'intervento di restauro PNRR (€ 2.000.000, concluso a dicembre 2024) ha interessato la vegetazione storica, l'impianto irriguo e l'illuminazione artistica.

Stagione di apertura al pubblico

Nel 2025 i Giardini di Villa Togni sono stati aperti al pubblico per la prima volta dopo il completamento dei lavori PNRR, secondo un calendario articolato in tre tipologie di accesso. APERTURE ORDINARIE (lunedì e martedì): 66 giornate di apertura distribuite da febbraio a dicembre 2025 (8 feb, 9 mar, 7 apr, 8 mag, 9 giu, 7 lug, 6 ott, 8 nov, 4 dic). VISITE GUIDATE (mercoledì): 23 giornate (4 feb, 4 mar, 4 apr, 4 mag, 3 ott, 4 nov). APERTURE NOTTURNE in orario 21.30, a cura di Giulio Francesco Togni: 10 giornate (tra giugno e luglio). Totale giornate di apertura programmate: 99 a cui si aggiungono le altre giornate dedicate ai concerti fino ad arrivare al numero di giornate minimo di apertura previsto dal contratto di gestione di 120 giornate/anno. TARIFFARIO 2025 applicato: visita ordinaria intero € 17,00 / ridotto € 12,00; visita guidata intero € 20,00 / ridotto € 16,00; guide per gruppi (min. 10 pax) a cura di Giulio Francesco Togni intero € 25,00 / ridotto € 16,00; aperture notturne intero € 25,00 / ridotto € 16,00. Riduzioni applicabili a under 30 e residenti nel Comune di Gussago; ingresso gratuito per under 12, guide turistiche, forze dell'ordine e giornalisti accreditati. Tutte le visite sono effettuate su prenotazione obbligatoria (minimo una settimana di anticipo).

Eventi e programmazione culturale integrata

Nell'ambito del programma Giardini di Villa Togni sono stati ospitati e prodotti i seguenti eventi culturali integrati nel 2025: 18 maggio 2025 - Concerto dei solisti del Teatro alla Scala; 7 e 8 giugno 2025 – 'Appuntamento in giardino', iniziativa promossa in collaborazione con l'Associazione Parchi e Giardini Italiani (APGI). Si aggiunge la rassegna concertistica autonoma del Festival Le Rose (vd. sez. 2.3) e il ciclo formativo LECTURES di 10 appuntamenti nella Sala della Congiura (vd. sez. 2.5).

2.3 Attività legate a Camillo Togni e il Festival Le Rose

Il programma valorizza l'opera del compositore Camillo Togni (1922–1993), figura centrale del Novecento musicale italiano, allievo di Schoenberg per via indiretta attraverso Casella, partecipe dei Ferienkurse di

Darmstadt, autore di Blaubart e Barrabas su testo di Georg Trakl. Il progetto di divulgazione della musica di Camillo Togni pone all'inizio la realizzazione del documentario.

Festival Le Rose — edizione 2025

Nel 2025 la Fondazione ha realizzato la SECONDA EDIZIONE del Festival Le Rose, dal 30 agosto al 5 ottobre 2025, in sei appuntamenti articolati negli spazi storici di Villa Togni (Galleria, Sala Rosa, Sala della Congiura). Direzione artistica e curatoriale a cura del M° Giulio Francesco Togni; l'edizione è stata realizzata in collaborazione con Kennedy Harpsichords. PROGRAMMA ARTISTICO: (1) 30 agosto - 'Florilegium - Concerti per archi di Corelli, Händel e Vivaldi' (Galleria, capienza 100); Domani l'Aurora Ensemble diretto da Giulio Francesco Togni, con Matteo Rozzi al violino solista (concerto inaugurale - Ensemble); (2) 7 settembre - 'Il mistero di un genio': presentazione del libro di Luca Ciammarughi su Arturo Benedetti Michelangeli (Sala Rosa, capienza 40; conferenza/talk); (3) 12 settembre - '1685 - Händel, Bach, Scarlatti': recital di clavicembalo solo di Giulio Francesco Togni (Galleria, 100 posti); (4) 19 settembre - 'Spenta è l'ultima Stella - L'orizzonte poetico di Camillo Togni': dialogo scenico con Maria Francesca Siciliani (regista) e Giulio Francesco Togni (Galleria); (5) 26 settembre - 'Atto Unico - Vita e Opere di Camillo Togni': presentazione del progetto documentario con Antonio Aprile, Diego Veneziano e Giulio Francesco Togni (Sala della Congiura); (6) 5 ottobre - 'Ira, Temperanza & Humiltà': concerto di chiusura con il 'Combattimento di Tancredi e Clorinda' di Monteverdi; Ensemble Domani l'Aurora diretto da Giulio Francesco Togni (Galleria - Ensemble). MODELLO TARIFFARIO: formula 'Pay what you wish' con donazione libera su piattaforma Eventbrite; ogni donazione genera biglietto nominale con QR code; parcheggio gratuito incluso. FINANZIAMENTI PUBBLICI: nell'esercizio 2025 l'edizione NON ha beneficiato di finanziamenti pubblici dedicati (FUS/FNSV, DG Cultura, Fondazione Cariplo o altri bandi).

Documentario «Atto Unico» su Camillo Togni

Nel corso del 2025 la Fondazione ha sviluppato in modo sostanziale il progetto documentario 'Atto Unico - Vita e Opere di Camillo Togni', coerentemente con il plafond deliberato dal CdA di € 50.000 + IVA 22% (stima lordo € 61.000). Regia: Diego Veneziano; co-autori: Giulio Francesco Togni e Antonio Aprile; fornitore principale: Impronte Digitali S.r.l. (marchio NINEDOTSFILM). STATO DI AVANZAMENTO AL 12/01/2026 (SAL di riferimento): sviluppo creativo/editoriale COMPLETATO; produzione (riprese) COMPLETATA con sessioni presso Fondazione Giorgio Cini - Isola di San Giorgio (Istituto per la Musica), Auditorium Parco della Musica - Roma (Accademia Nazionale di Santa Cecilia) e coperture/B-roll a Villa Togni; teaser CONSEGNATO; post-produzione AVVIATA con consegna final cut attesa a settembre 2026. In corso di definizione: catena dei diritti sulle opere di Camillo Togni e sui materiali d'archivio (supporto legale dell'Avv. Francesca Caporale) e strategia distributiva nel circuito festival/TV/streaming, con prima prevista al Teatro Grande di Brescia nella tarda primavera 2026. INTERVISTE DEFINITIVE RACCOLTE (12/01/2026): Daniela Cima (Dedalo Ensemble), Maria Francesca Siciliani (regista), Giacomo Togni (erede), Paolo Corsini (storico, già Sindaco di Brescia), Vittorio Parisi (direttore d'orchestra, Conservatorio di Milano), Aldo Orvieto (pianista), Paolo Rossini (musicologo), Giacomo Fornari (direttore Conservatorio di Bolzano), Alessandro Solbiati (compositore, Conservatorio di Milano), Marcello Panni (compositore e direttore d'orchestra), Michele Dall'Ongaro (compositore, già Presidente Accademia Nazionale di Santa Cecilia), Gian Mario Borio (Direttore Istituto per la Musica - Fondazione Cini). QUADRO ECONOMICO (cassa al 12/01/2026): pagamenti complessivi € 53.934,40 (di cui € 8.054,40 per scrittura/pre-produzione fatturati nel 2024; € 40.877,20 per fase di produzione e € 5.002,80 per avvio post-produzione nel corso del 2025). Residuo lordo stimato verso plafond € 7.065,60 (saldo post-produzione atteso a consegna final cut). I costi del documentario sono stati imputati integralmente alla voce 'Servizi' (RG A.2) dell'esercizio 2025.

Archivio Camillo Togni e attività di ricerca

Nel corso del 2025 la Fondazione ha avviato il riordino sistematico del fondo librario di Camillo Togni, trasferito nella nuova Biblioteca allestita presso Villa Togni. Parallelamente è stato attivato l'accesso all'Archivio storico della Fondazione Giorgio Cini (Istituto per la Musica, Isola di San Giorgio, Venezia) per le attività di ricerca e per le riprese del documentario 'Atto Unico'.

2.4 Programma Ensemble Domani l'Aurora

L'Ensemble Domani l'Aurora è la formazione residente della Fondazione, dedicata all'esecuzione storicamente informata del repertorio dal primo Barocco al primo Romanticismo. L'Ensemble opera con strumenti storici o copie fedeli e collabora con solisti e direttori di rilievo internazionale.

Produzioni concertistiche

Nel corso del 2025 l'Ensemble Domani l'Aurora ha realizzato TRE produzioni concertistiche, remunerate per la componente artistica tramite prestazioni occasionali inferiori a € 5.000 (riflesse nei debiti tributari per IRAP a fine esercizio): (1) 30 agosto 2025 - 'Florilegium - Concerti per archi di Corelli, Händel e Vivaldi', Galleria di Villa Togni (Festival Le Rose, concerto inaugurale); direzione M° Giulio Francesco Togni; (2) 5 ottobre 2025 - 'Ira, Temperanza & Humiltà - Il Combattimento di Tancredi e Clorinda di Monteverdi', Galleria di Villa Togni (Festival Le Rose, concerto di chiusura); organico di dodici interpreti su strumenti storici (due violini, viola da braccio, violoncello, violone, tiorba, clavicembalo/organo e quattro voci soliste); direzione M° Giulio Francesco Togni; (3) Concerto al Palazzo del Quirinale (Roma) - esibizione dell'Ensemble in una delle più prestigiose sedi istituzionali nazionali.

Formazione e masterclass

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione non ha attivato programmi di masterclass o di alta formazione musicale strutturati. Tale linea di attività è prevista come sviluppo dei prossimi esercizi, in coerenza con la missione formativa dichiarata all'art. 5 lett. d) D.Lgs. 117/2017.

2.5 Attività editoriali, formative e divulgative

PROGETTO LECTURES - Nel corso del 2025 la Fondazione ha realizzato il progetto divulgativo LECTURES, ciclo di lezioni-concerto a cura di Giulio Francesco Togni dedicato all'introduzione alla musica barocca. Il progetto è stato articolato in DIECI appuntamenti complessivi su due turni paralleli (Turno A e Turno B) presso la Sala della Congiura di Villa Togni, in fascia primavera-estate 2025: Turno A nelle date 14 marzo, 11 aprile, 30 maggio, 27 giugno e 11 luglio; Turno B nelle date 15 marzo, 12 aprile, 31 maggio, 28 giugno e 12 luglio. TARIFFARIO LECTURES 2025: ingresso singolo intero € 20,00 / ridotto under 30, over 80 e residenti nel Comune di Gussago € 16,00; pacchetto cinque lezioni intero € 80,00 / ridotto € 60,00; parcheggio gratuito incluso. Si segnala inoltre la presenza istituzionale online della Fondazione attraverso il sito domanilaurora.org e i canali social Facebook e Instagram.

2.6 Quadro riepilogativo della produzione

GIARDINI DI VILLA TOGNI: 99 giornate di apertura programmate (66 ordinarie + 23 visite guidate + 10 notturne); due eventi culturali integrati ospitati (Solisti Scala, Appuntamento in giardino APGI).

FESTIVAL LE ROSE (II Edizione): 6 appuntamenti del Festival Le Rose (concerti, talk, presentazioni).

ENSEMBLE DOMANI L'AURORA: 3 produzioni concertistiche (2 al Festival Le Rose + 1 al Quirinale).

CAMILLO TOGNI: documentario 'Atto Unico' in fase di post-produzione (final cut atteso settembre 2026); riordino fondo librario e accesso Archivio Cini.

DIVULGAZIONE: progetto LECTURES con 10 appuntamenti (2 turni paralleli x 5 lezioni-concerto).

3. SCHEMI DI BILANCIO

3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVO	Al 31/12/2025	Al 31/12/2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.462	3.284
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	**2.462**	**3.284**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	4.785	5.711
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	**4.785**	**5.711**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni (a/b/c)	0	0
2) crediti (a/b/c/d)	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	**0**	**0**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**7.247**	**8.995**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti (entro l'es. succ.)	727	0
2) verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari (entro l'es. succ.)	125	0
10) da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri (entro l'es. succ.)	5.587	64
Totale crediti	**6.439**	**64**
III - Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	129.908	232.137
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	0	0

Totale disponibilità liquide	**129.908**	**232.137**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**136.347**	**232.201**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**0**	**0**
TOTALE ATTIVO	**143.594**	**241.196**

PASSIVO	Al 31/12/2025	Al 31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	150.000	150.000
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	**0**	**0**
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	86.093	0
2) altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	**86.093**	**0**
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	**(103.638)**	**86.093**
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**132.455**	**236.093**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**0**	**0**
D) DEBITI		
1) debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti	0	0
7) debiti verso fornitori (entro l'es. succ.)	8.318	4.750
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari (entro l'es. succ.)	2.821	353
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) altri debiti	0	0
TOTALE DEBITI (D)	**11.139**	**5.103**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**0**	**0**
TOTALE PASSIVO	**143.594**	**241.196**

3.2 Rendiconto Gestionale

RENDICONTO GESTIONALE - Schema ex D.M. 5 marzo 2020 (valori in euro)
A) Attività di interesse generale

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	989	766	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
Servizi	116.796	50.687	Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0	0
Godimento di beni di terzi	0	0	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
Personale	0	0	Erogazioni liberali	0	0
Ammortamenti	1.748	1.285	Proventi del 5 per mille	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0			
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	Contributi da soggetti privati	11.037	150
Oneri diversi di gestione	165	321	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	5.258	139.363
Rimanenze iniziali	0	0	Contributi da enti pubblici	0	0
Accantonamento a riserva vincolata (OI)	0	0	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
Utilizzo riserva vincolata (OI)	0	0	Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
			Rimanenze finali	0	0
TOTALE	**119.698**	**53.059**	**TOTALE**	**16.295**	**139.513**
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**(103.403)**	**86.454**

B) Attività diverse

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
Servizi	0	0	Contributi da soggetti privati	0	0
Godimento di beni di terzi	0	0	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
Personale	0	0	Contributi da enti pubblici	0	0
Ammortamenti	0	0	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni	0	0			

Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
Oneri diversi di gestione	0	0	Rimanenze finali	0	0
Rimanenze iniziali	0	0			
TOTALE	**0**	**0**	**TOTALE**	**0**	**0**
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	**0**	**0**

C) Attività di raccolta fondi

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
Altri oneri	0	0	Altri proventi	0	0
TOTALE	**0**	**0**	**TOTALE**	**0**	**0**
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	**0**	**0**

D) Attività finanziarie e patrimoniali

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
Su rapporti bancari	0	0	Da rapporti bancari	1	1
Su prestiti	0	0	Da altri investimenti finanziari	0	0
Da patrimonio edilizio	0	0	Da patrimonio edilizio	0	0
Da altri beni patrimoniali	0	0	Da altri beni patrimoniali	0	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	Altri proventi	0	0
Altri oneri	10	11			
TOTALE	**10**	**11**	**TOTALE**	**1**	**1**
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	**(9)**	**(10)**

E) Attività di supporto generale

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	Proventi da distacco del personale	0	0
Servizi	0	0	Altri proventi di supporto generale	0	0
Godimento di beni di terzi	0	0			
Personale	0	0			
Ammortamenti	0	0			
5 bis) Svalutazioni	0	0			
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
Altri oneri	0	0			
Accantonamento a riserva vincolata (OI)	0	0			
Utilizzo riserva vincolata (OI)	0	0			

TOTALE	**0**	**0**	**TOTALE**	**0**	**0**

RIEPILOGO GESTIONALE

Voce	2025	2024
Totale oneri e costi	119.708	53.070
Totale proventi e ricavi	16.296	139.514
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	**(103.412)**	**86.444**
Imposte (IRAP)	226	351
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	**(103.638)**	**86.093**

4. RELAZIONE DI MISSIONE – PARTE III – NOTA ILLUSTRATIVA

4.1 Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione ed è stato redatto in conformità all'art. 13, comma 1 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), agli articoli 2423, 2423 bis) e 2426 del Codice Civile, al principio contabile ETS OIC 35 e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Per la redazione del bilancio sono state seguite le indicazioni fornite dal D.M. 5 marzo 2020 e gli schemi di bilancio in esso proposti. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la Relazione di Missione sono stati redatti in unità di euro, come previsto dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Articolazione del Rendiconto Gestionale

Sezione A) Attività di Interesse Generale — proventi e oneri relativi alle attività musicali, culturali e di tutela del patrimonio svolte in esecuzione della missione statutaria.

Sezione B) Attività diverse — proventi e oneri derivanti dalle attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017, nel rispetto dei limiti fissati dal D.M. 107 del 19 maggio 2021. Non svolte nell'esercizio.

Sezione C) Attività di raccolta fondi — proventi e oneri da attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali ex art. 7 D.Lgs. 117/2017. Non svolte nell'esercizio.

Sezione D) Attività finanziarie e patrimoniali — proventi e oneri derivanti da operazioni aventi natura finanziaria e patrimoniale.

Sezione E) Attività di supporto generale — oneri e proventi derivanti dalla direzione, dalla conduzione e dalla gestione organizzativa e amministrativa delle attività.

4.2 Principi di redazione e criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività della Fondazione, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nel pieno rispetto del disposto normativo contenuto negli articoli 2423 e 2423 bis) del Codice Civile e in applicazione del principio contabile OIC 35.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma C.C.

Criteri specifici

Immobilizzazioni immateriali. Iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che tengono conto dell'utilità nel tempo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali. Iscritte al costo di acquisizione rettificato dagli ammortamenti, calcolati in rapporto alla residua possibilità di utilizzo. Aliquote applicate: attrezzature 15% (ridotto alla metà il primo anno).

Immobilizzazioni finanziarie. Valutate al costo d'acquisto, eventualmente rettificate in caso di perdita di valore ritenuta significativa e durevole.

Crediti. Iscritti al valore di presunto realizzo, rappresentati al netto di apposito fondo svalutazione.

Disponibilità liquide. Esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti. Iscritti sulla base del principio della competenza economico-temporale.

Patrimonio netto. Composto dal Fondo di Dotazione, dal Patrimonio Vincolato, dal Patrimonio Libero e dall'avanzo/disavanzo d'esercizio.

TFR. Iscritto nel rispetto della normativa vigente; corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura.

Debiti. Indicati al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Transazioni non sinallagmatiche. Le transazioni non sinallagmatiche (erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolte fondi, contributi) sono rilevate, in applicazione del principio contabile ETS OIC 35, per competenza economica nell'esercizio in cui il provento diviene ragionevolmente certo nell'an e determinabile nel quantum, con contestuale iscrizione del relativo credito ovvero dell'incasso nello Stato Patrimoniale. I contributi vincolati a specifiche destinazioni patrimoniali sono accantonati nelle apposite riserve del Patrimonio vincolato.

4.3 Illustrazione delle poste dello Stato Patrimoniale

Si illustrano di seguito le movimentazioni intervenute nelle principali poste dello Stato Patrimoniale nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 2.462, al netto del fondo ammortamento. Saldo al 31/12/2024: € 3.284.

Immobilizzazioni Immateriali	Costo storico iniziale	Fondo Amm.to iniziale	Valore netto Iniziale	Incrementi	Decrementi	Amm.to dell'es	Valore netto Finale
Costi impianto	4.105	821	3.284	0		822	2.462
Totale 31/12/2025	**4.105**	**821**	**3.284**	**0**		**822**	**2.462**

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 4.785, al netto del fondo ammortamento, composte esclusivamente dalla voce 'Attrezzature'. Saldo al 31/12/2024: € 5.711 (decremento netto per ammortamento dell'esercizio). Aliquota applicata: 15% (ridotta al 50% il primo anno).

Immobilizzazioni Materiali	Costo storico iniziale	Fondo Amm.to iniziale	Valore netto Iniziale	Incrementi	Decrementi	Amm.to dell'es	Valore netto Finale
Attrezzature	6.174	463	5.711	0		926	4.785
Totale 31/12/2025	**6.174**	**463**	**5.711**	**0**		**926**	**4.785**

Immobilizzazioni finanziarie

Non ve ne sono alla data di chiusura dell'esercizio 2025.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2025 ammontano a € 6.439 (2024: € 64), così composti: crediti verso utenti e clienti entro l'esercizio successivo € 727 (2024: € 0); crediti tributari entro l'esercizio successivo € 125 (2024: € 0); crediti verso altri entro l'esercizio successivo € 5.587 (2024: € 64). Tutti i crediti hanno durata entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 129.908 (2024: € 232.137), rappresentate interamente dal saldo attivo del conto corrente bancario presso Credito Lombardo Veneto. Non vi sono consistenze di cassa né assegni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto al 31/12/2025 è pari a € 132.455 ed è composto da: Fondo di Dotazione € 150.000 (invariato); Patrimonio Vincolato € 0; Patrimonio Libero - Riserve di utili o avanzi di gestione € 86.093 (costituite per effetto della destinazione dell'avanzo 2024 deliberata dal CdA); Disavanzo d'esercizio € (103.638). La movimentazione del Patrimonio Netto rispetto al 31/12/2024 è integralmente spiegata dal disavanzo 2025 e dalla destinazione a riserva dell'avanzo 2024 (riclassificazione interna al patrimonio).

Fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono iscritti in bilancio fondi per rischi e oneri.

Debiti

I debiti al 31/12/2025 ammontano complessivamente a € 11.139 (2024: € 5.103) e sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo. La composizione è la seguente: debiti verso fornitori € 8.318 (2024: € 4.750), riferiti a prestazioni da saldare; debiti tributari € 2.821 (2024: € 353), riferiti a ritenute d'acconto IRPEF su prestazioni occasionali versare nell'esercizio successivo.
Non vi sono debiti con durata superiore a 5 anni.

Ratei e risconti

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 non si evidenziano ratei e risconti attivi né passivi.

4.4 Informazioni sul Rendiconto Gestionale

Sezione A — Attività di interesse generale

Nella SEZIONE A - Attività di interesse generale i proventi 2025 (€ 16.295) sono composti da Contributi da soggetti privati per € 11.037 (2024: € 150) e Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi per € 5.258 (2024: € 139.363); questi ultimi si riferiscono al corrispettivo residuo per l'esecuzione del contratto di appalto relativo al progetto 'Valorizzazione e Comunicazione del Giardino di Villa Togni già Averoldi in Gussago' nell'ambito del Bando 'Parchi e Giardini Storici' PNRR M1C3 - Investimento 2.3. Gli oneri 2025 (€ 119.698) comprendono principalmente: Servizi € 116.796 (produzioni artistiche, progetto documentaristico, valorizzazione del giardino, prestazioni professionali), Ammortamenti € 1.748, Materie prime e consumo € 989 (carburanti e viaggi, locandine e pieghevoli, materiale editoriale) e Oneri diversi di gestione € 165 (tasse e imposte di bollo e di registro). Il saldo gestionale 2025 dell'Attività di interesse generale è pari a € (103.403) contro un avanzo 2024 di € 86.454.

Sezione B — Attività diverse

SEZIONE B - Attività diverse: nell'esercizio 2025 la Fondazione non ha svolto attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017.

Sezione C — Attività di raccolta fondi

SEZIONE C - Attività di raccolta fondi: nell'esercizio 2025 la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017.

Sezione D — Attività finanziarie e patrimoniali

SEZIONE D - Attività finanziarie e patrimoniali: i proventi 2025 (€ 1) sono costituiti da interessi attivi bancari; gli oneri 2025 (€ 10) si riferiscono a interessi su ravvedimenti per ritardato versamento di ritenute fiscali. Saldo della sezione: € (9) (2024: € (10)).

Sezione E — Attività di supporto generale

SEZIONE E - Attività di supporto generale: nell'esercizio 2025 non sono stati rilevati oneri e proventi riconducibili ad attività di supporto generale, in quanto non sono state sostenute spese di struttura identificabili distintamente dalle attività di interesse generale.

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1 Erogazioni liberali, contributi e 5 per mille

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha ricevuto contributi da soggetti privati per complessivi € 11.037 (2024: € 150).
I ricavi da prestazioni e cessioni a terzi ammontano a € 5.258 e comprendono i proventi riferibili al progetto LECTURES / corrispettivi per attività rese, come esposto nella sezione A del Rendiconto Gestionale.
La Fondazione non ha incassato importi a titolo di 5 per mille nell'esercizio 2025.

5.2 Dati sull'occupazione e volontariato

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione non si è avvalsa di personale dipendente né di rapporti di collaborazione continuativa. L'attività è stata svolta mediante incarico professionale al Direttore Generale e prestazioni professionali / occasionali funzionali ai programmi istituzionali. La Fondazione non si è avvalsa di volontari iscritti all'apposito registro ex art. 17 D.Lgs. 117/2017.

5.3 Compensi ad amministratori, organo di controllo e direzione

Compensi dell'esercizio 2025: (i) CdA - nessun compenso attribuito, per previsione statutaria; (ii) Organo di Controllo monocratico (Sindaco Unico) (Dott. Roberto Rossi) - nessun compenso attribuito; (iii) Revisore legale dei conti - incarico non conferito; (iv) Direttore Generale (M° Giulio Francesco Togni) - costo a carico della Fondazione pari a € 18.000.

5.4 Operazioni con parti correlate

Nell'esercizio 2025 la Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate (Fondatore, amministratori, loro familiari, società da essi controllate) a condizioni diverse da quelle di mercato.

5.5 Proventi e oneri figurativi

La Fondazione, non essendosi avvalsa di volontari iscritti all'apposito registro, nell'esercizio 2025 non ha provveduto alla rilevazione di proventi e oneri figurativi.

5.6 Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nell'esercizio 2025 la Fondazione non ha destinato beni al realizzo di uno specifico affare.

6. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

In coerenza con le migliori prassi di reportistica delle fondazioni culturali, si illustrano di seguito i principali rischi e incertezze identificati dalla Direzione della Fondazione, raggruppati per categoria, con indicazione delle politiche di presidio.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del contesto istituzionale

Il valore della produzione è influenzato dai fattori macroeconomici e dalle politiche di finanziamento pubblico alla cultura (FUS/FNSV, DG Cultura, bandi regionali). La Fondazione presidia il rischio mediante diversificazione delle fonti di finanziamento, sviluppo di programmi pluriennali e relazioni istituzionali strutturate.

Rischi connessi alla conservazione del patrimonio storico e vegetale

Il giardino storico di Villa Togni e gli elementi del patrimonio architettonico sono esposti a rischi di natura ambientale (eventi climatici estremi, patologie fitosanitarie, stress idrici) e antropica. La Fondazione presidia il rischio mediante piani di manutenzione programmata, monitoraggio fitosanitario, adeguata copertura assicurativa e collaborazione con la Soprintendenza competente per territorio.

Rischi connessi alla conservazione del patrimonio archivistico e artistico Camillo Togni

L'archivio e il lascito artistico di Camillo Togni rappresentano un bene di rilevanza culturale la cui conservazione richiede condizioni microclimatiche controllate e protocolli specifici. La Fondazione presidia il rischio mediante conservazione in ambienti idonei, digitalizzazione progressiva e collaborazioni con istituzioni specializzate.

Rischio reputazionale

La reputazione della Fondazione e di Camillo Togni costituisce un asset intangibile strategico. Il rischio reputazionale è presidiato mediante governance rigorosa, rispetto dei principi di trasparenza del Terzo Settore, controllo qualitativo sulle produzioni artistiche, politiche comunicative istituzionali.

Rischio di concentrazione su singolo erogatore

La dipendenza economica da singoli grandi erogatori rappresenta un rischio strutturale per le ETS giovani. La Fondazione persegue la diversificazione delle fonti mediante ampliamento della base dei sostenitori privati e dei partner istituzionali.

Rischi connessi alla sicurezza e alla conformità normativa

L'attività della Fondazione è soggetta a norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), prevenzione incendi, accessibilità del pubblico, protezione dei dati personali (GDPR), rendicontazione RUNTS e normativa fiscale del Terzo Settore. La Fondazione presidia il rischio mediante assistenza professionale qualificata, protocolli interni e monitoraggio degli adempimenti.

Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio e di interesse

La Fondazione opera prevalentemente in euro e sul territorio nazionale. Eventuali transazioni con artisti o partner internazionali in valute diverse dall'euro sono di importo limitato e non rappresentano un rischio significativo.

Rischio di credito

Il rischio di credito è contenuto, in quanto i crediti sono concentrati su soggetti pubblici e privati di riconosciuta solidità. La Fondazione monitora regolarmente l'età dei crediti e iscrive fondi svalutazione ove necessario.

Rischio di liquidità

La Fondazione mantiene un livello di disponibilità liquide adeguato al sostegno del ciclo operativo e ai fabbisogni dei progetti pluriennali. Il rischio di liquidità è monitorato attraverso la pianificazione finanziaria.

Rischio di sostenibilità economica post-PNRR.

L'esercizio 2025 evidenzia il ruolo determinante, nel periodo di avvio, del contratto 'Valorizzazione e Comunicazione' PNRR M1C3 – Investimento 2.3, esaurito al 31/12/2025. Il presidio di tale rischio si articola su tre direttrici pluriennali: (i) partecipazione a bandi pubblici strutturali (FUS/FNSV DG Spettacolo, DG Cultura, Fondazione Cariplo); (ii) sviluppo della base di erogatori privati (Festival Le Rose, programma mecenati); (iii) progressiva valorizzazione economica dell'attività museale dei Giardini di Villa Togni. Il Consiglio di Amministrazione monitora l'attuazione di tali direttrici con cadenza semestrale.

7. FATTI DI RILIEVO POST-CHIUSURA ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

7.1 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Tra il 31/12/2025 e la data di approvazione del presente bilancio (17 aprile 2026) si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

(i) avanzamento della post-produzione del documentario 'Atto Unico - Vita e Opere di Camillo Togni' con consegna del final cut prevista per metà settembre 2026;

(ii) prosecuzione del lavoro di formalizzazione della catena dei diritti sull'opera di Camillo Togni con il supporto legale dell'Avv. Francesca Caporale, con scadenza operativa al 28 febbraio 2026;

(iii) Avvio post-produzione 'Atto Unico') già incluso nei costi 2025; saldo residuo verso il plafond stimato in € 7.065,60 lordi a consegna del master finale.

7.2 Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2026 si prevede l'ulteriore sviluppo dell'attività culturale e musicale della Fondazione lungo i tre assi strategici.

ASSE CAMILLO TOGNI: ultimazione del documentario 'Atto Unico - Vita e Opere di Camillo Togni' con consegna final cut a settembre 2026, programmazione di proiezioni sul territorio nazionale e attivazione del circuito distributivo festival/TV/streaming, in parallelo al completamento della catena dei diritti sull'opera del compositore.

ASSE FESTIVAL LE ROSE: preparazione della terza edizione del Festival Le Rose, con consolidamento della formula curatoriale e potenziale ampliamento degli appuntamenti e la sostenibilità economica.

ASSE GIARDINI DI VILLA TOGNI: prosecuzione e consolidamento della stagione di apertura dei giardini di Villa Togni e degli eventi culturali integrati volti all'aumento del volume dei visitatori.

ASSE ENSEMBLE: sviluppo della programmazione concertistica dell'Ensemble Domani l'Aurora, capitalizzando il riconoscimento ottenuto con l'esibizione al Quirinale del 2025.

8. SITUAZIONE DELL'ENTE, ANDAMENTO ECONOMICO E PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

(A) SITUAZIONE DELL'ENTE. Al 31/12/2025 il Patrimonio Netto ammonta a € 132.455 (-43,9% rispetto a € 236.093 del 2024). Il Fondo di Dotazione è integro a € 150.000; il Patrimonio Libero ammonta a € 86.093. Gli indicatori patrimoniali evidenziano il mantenimento di un equilibrio patrimoniale e finanziario di breve termine, pur in presenza di un disavanzo significativo e della necessità di consolidare ricavi ricorrenti nel periodo post-PNRR: quoziente di disponibilità (attivo circolante / debiti a breve) pari a 12,24; disponibilità liquide immediate (€ 129.908) sufficienti a coprire circa 13 mesi di struttura a parità di costi; sostanziale integrità del Fondo di Dotazione al valore di costituzione.

(B) ANDAMENTO ECONOMICO. L'esercizio 2025 chiude con un disavanzo di € 103.638, integralmente determinato dal fisiologico esaurimento dei ricavi del contratto PNRR (€ 134.105 in meno rispetto al 2024 sulla voce 'Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi') a fronte di un incremento degli oneri di attività (€ 66.1039 in più sulla voce 'Servizi') imputabile all'attivazione delle produzioni artistiche e della stagione di apertura dei giardini. Il disavanzo è coperto per buona parte dalla Riserva di Patrimonio Libero costituita dall'avanzo 2024.

(C) PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE. Nell'esercizio 2025 la Fondazione ha avviato la propria piena operatività lungo tutti e tre gli assi strategici, realizzando la seconda edizione del Festival Le Rose, l'apertura al pubblico dei giardini di Villa Togni e proseguendo il progetto documentaristico Atto Unico. Il grado di conseguimento della missione statutaria, misurato sugli output artistici e culturali realizzati, è coerente con gli obiettivi pluriennali.

9. RISULTATO D'ESERCIZIO E PROPOSTA DI DESTINAZIONE

Per quanto riguarda il risultato d'esercizio, il 2025 si chiude con un DISAVANZO DI GESTIONE pari a € 103.638, avendo imputato il costo per IRAP di € 226 relativo alle prestazioni occasionali sostenute nell'esercizio. Il disavanzo è coperto in buona parte dal Patrimonio Libero (Riserva di utili o avanzi di

gestione € 86.093), con riduzione complessiva del Patrimonio Netto da € 236.093 a € 132.455 e sostanziale conservazione del Fondo di Dotazione di € 150.000.
Si propone al Consiglio di Amministrazione di:
(a) utilizzare integralmente la Riserva di utili o avanzi di gestione del Patrimonio Libero (€ 86.093) a copertura del disavanzo d'esercizio 2025;.(b) rinviare a nuovo la residua parte di disavanzo non coperta, pari a € 17.545, iscrivendola nel Patrimonio Libero quale 'Disavanzi portati a nuovo', con destinazione a copertura mediante gli avanzi dei futuri esercizi. Il Fondo di Dotazione (€ 150.000) resta integro.

Gussago, 17 aprile 2026

IL COMITATO ESECUTIVO

Il Presidente Dott. Giambattista Bruni Conter

Dott. Andrea Pelizzari
Avv. Stefano Scipione Ghezzi
Dott. Antonio Aprile

10. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO DELLA FONDAZIONE IN OCCASIONE DELL' APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 E IN BASE AI PRINCIPI PREVISTI DALL'ART. 14, COMMA 2, LETTERA E), DEL D.LGS. 39/10

Al Consiglio di Amministrazione della "FONDAZIONE DOMANI L'AURORA – CAMILLO TOGNI ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.
È stato sottoposto all'esame dal Comitato Esecutivo dell'ente, il bilancio d'esercizio della "FONDAZIONE DOMANI L'AURORA – CAMILLO TOGNI ETS" al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,

così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 103.638.
A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore, il bilancio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.
L'organo di controllo è incaricato altresì della revisione legale del bilancio di esercizio conclusosi al 31 dicembre 2025, così come previsto dallo Statuto. Conseguentemente sono stati svolti sia controlli sull'attività di vigilanza che le procedure previste dall'ISA 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio della "FONDAZIONE DOMANI L'AURORA – CAMILLO TOGNI ETS" al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Relazione di revisione al bilancio della Fondazione conclusosi il 31.12.2025

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "FONDAZIONE DOMANI L'AURORA – CAMILLO TOGNI ETS", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni incluse all'interno del Paragrafo 4 denominato "Relazione di Missione – Parte III – Nota Illustrativa".
Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla "FONDAZIONE DOMANI L'AURORA – CAMILLO TOGNI ETS" in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del comitato esecutivo per il bilancio d'esercizio

Il comitato esecutivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo

stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il comitato esecutivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.
Il comitato esecutivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

In qualità di revisore, i miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.
Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio
Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata delle attività.
Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Comitato Esecutivo della "FONDAZIONE DOMANI L'AURORA – CAMILLO TOGNI ETS" è responsabile per la predisposizione dell'illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie nella relazione

di missione al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Come anticipato, ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della "FONDAZIONE DOMANI L'AURORA – CAMILLO TOGNI ETS" al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Prendendo atto del giudizio positivo e senza modifica espresso a seguito delle attività di revisione svolte sul bilancio della Fondazione conclusosi al 31 dicembre 2025, si passa al resoconto dell'attività di vigilanza.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia a quanto riportato nell'apposita sezione "Relazione di Missione – Parte II – Attività dell'esercizio" del bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante.

Inoltre, ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Stante la facoltatività, prevista dallo Statuto, della presenza dell'organo di controllo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ho partecipato ad alcune riunioni dell'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta in qualità di organo di controllo incaricato della revisione legale invito il Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Comitato Esecutivo.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo mediante l'utilizzo integrale della Riserva di utili o avanzi di gestione del Patrimonio libero (euro 86.093) e rinviando il residuo non coperto (euro 17.545) ai futuri esercizi. Il Fondo di Dotazione resta, dunque, integro (euro 150.000).

Brescia, 17 aprile 2026

L'organo di controllo incaricato della revisione legale

F.to Dott. Roberto Rossi